



Definizione territoriale

Articolo 1. Nel Comune di Piancastagnaio è costituita un'associazione senza fini di lucro, denominata "Pro Loco di Piancastagnaio" con sede in Piancastagnaio (Si) Viale Gramsci n. 1, presso il Municipio

Articolo 2. La Pro Loco svolge la sua opera nel Comune di Piancastagnaio (Si)

Finalità

Articolo 3. Gli scopi principali che la Pro Loco si propone sono:

- a) Riunire tutti coloro (Enti, esercenti, privati) che hanno interesse allo sviluppo della località ed al miglioramento della qualità di vita del Comune;
- b) Contribuire ad organizzare turisticamente la località studiando il miglioramento edilizio e stradale delle zone di avere sviluppo e di essere visitate dai turisti, promuovendo l'abbellimento delle località e l'apposizione di cartelli indicatori e quant'altro necessario per il raggiungimento degli scopi dell'associazione;
- c) Valorizzare e tutelare con attiva propaganda, le bellezze naturali, artistiche, storiche ed artigianali del luogo;
- d) Promuovere e facilitare il movimento turistico rendendo il soggiorno piacevole, incoraggiando ed appoggiando il miglioramento dei servizi pubblici;
- e) Promuovere il miglioramento dell'attrezzatura alberghiera e dei locali di ritrovo;
- f) Promuovere e coordinare, nel rispetto delle autonomie delle singole associazioni esistenti, gare, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite, escursioni per attirare turisti nella località.

Soci

Articolo 4. L'iscrizione all'associazione è aperta a chiunque faccia richiesta al Consiglio Direttivo che ne delibera a maggioranza l'accoglimento o meno. Il Consiglio Direttivo stesso può dettar condizioni particolari per l'accettazione delle domande.

Articolo 5. I soci si distinguono in onorari ed effettivi. I soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, fra quelle persone od Enti che si siano particolarmente distinti a favore dell'associazione. Per divenire soci effettivi è necessario presentare domanda. La domanda deve pervenire dal primo Gennaio al trentuno di Dicembre di ogni anno. Per avere diritto al voto occorre essere iscritti nel libro dei soci. I soci effettivi si distinguono a loro volta in soci benemeriti, soci sostenitori e soci ordinari. Solo i soci effettivi avranno diritto al voto.

Articolo 6. La qualifica di socio si perde:

- a) a seguito di dimissioni che il socio rassegna per iscritto da presentarsi entro il trentuno Dicembre e da valere per l'anno successivo;
- b) per non aver ottemperato agli obblighi dettati dal Consiglio Direttivo al momento dell'iscrizione o a seguito di radiazioni per mancata osservanza dello statuto;
- c) qualora venga a mancare il requisito di buona condotta morale e civile.

Struttura dell'associazione

Articolo 7. Organi dell'associazione sono:

- a) L'Assemblea generale dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Collegio dei Sindaci Revisori.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Articolo 8. Assemblea Generale dei Soci. L'Assemblea Generale dei Soci è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria, da convocare almeno quattro volte l'anno, mediante avviso scritto pubblico (bacheca e volantini in locali pubblici) ha i seguenti compiti:

- a) Approvare il bilancio preventivo con la relazione del Presidente e del Consiglio dei Sindaci Revisori;
- b) Designa le cariche sociali

L'Assemblea straordinaria, da convocarsi ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando almeno due terzi dei soci ne facciano richiesta scritta motivata, ha i seguenti compiti:

- a) Apporta modifiche allo statuto per le quali occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei soci iscritti nel pieno dei loro poteri;
- b) Decide gli altri argomenti proposti.

L'Assemblea Generale sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante invito scritto da rimettere a tutti i soci almeno otto giorni prima della data di convocazione, o mediante avviso pubblico (bacheca e volantini in locali pubblici). L'assemblea ordinaria è valida: in prima convocazione quando si riscontri la presenza di almeno la metà dei soci nel pieno dei loro poteri e regolarmente iscritti; in seconda convocazione, trascorsa mezz'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'assemblea straordinaria è valida: in prima convocazione quando si riscontri la presenza di almeno la metà dei soci nel pieno dei loro poteri e regolarmente iscritti; in seconda convocazione, trascorsa mezz'ora dalla prima, di almeno un decimo dei soci nel pieno dei loro poteri e regolarmente iscritti; Tutte le deliberazioni saranno valide con il voto a maggioranza dei soci presenti, ad eccezione delle norme in materia di statuto regolate con voto come appresso indicato

Articolo 9. Consiglio Direttivo. E' composto da tredici membri dei quali dieci eletti fra i soci, cui si aggiungono un rappresentante del Comune di Piancastagnaio, e due eletti fra gli iscritti dell'associazione che rappresentino le frazioni o le località distaccate poste a Nord-Ovest e Sud-Est del capoluogo; tutti i membri del Consiglio Direttivo hanno pari diritti e poteri. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza di almeno la metà dei consiglieri. In caso di assenza ingiustificata di un consigliere per tre volte consecutive il Consiglio ha facoltà di dimissionarlo. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo delibera in merito all'attività, all'organizzazione ed amministrazione della Pro Loco. Approva il bilancio di previsione e relativo programma d'azione, nonché il conto consuntivo e la relazione dell'attività svolta, formulati dal Presidente. Elegge fra i suoi componenti il Presidente ed Vice- Presidente. Delibera la perdita della qualifica di socio ai sensi dell'articolo 6 del presente statuto; contro tale deliberazione da notificarsi con raccomandata a.r., l'interessato ha facoltà di ricorrere entro trenta giorni all'assemblea. Nomina, su proposta del Presidente, un Segretario ed un

Tesoriere fra i consiglieri o fra i soci. Il Segretario ed il Tesoriere, nominati come sopra, partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto al voto, se non consiglieri.

Articolo 10. Il Presidente Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione a tutti gli effetti e cura l'andamento dell'associazione adottando, ove occorra tutti quei provvedimenti a carattere di urgenza, salvo riferirne, per la ratifica, alla prima riunione del Consiglio Direttivo. E' facoltà del Presidente, udito il Consiglio Direttivo, di nominare apposite commissioni per provvedere all'organizzazione dei diversi settori di attività. Tali commissioni delle quali farà parte un consigliere dell'associazione, saranno composte da persone che abbiano spiccate capacità nei settori di competenza. Le commissioni avranno soltanto potere consultivo.

Articolo 11. Il Segretario Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo e l'Assemblea, redige i verbali delle relative riunioni, assicura la realizzazione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

Articolo 12. Tenuta dei Registri Il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, sono responsabili della tenuta dei Registri dai quali risulta la gestione contabile dell'associazione.

Articolo 13. Collegio dei Sindaci Revisori Tre revisori dei conti devono essere nominati dall'associazione per esaminare periodicamente la contabilità. Possono partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo, prendere la parola ma senza diritto al voto; compilano l'apposita relazione al conto consuntivo. Essi durano in carica tre anni.

Articolo 14. Bilancio L'esercizio inizia con il primo Gennaio e termina col trentuno di Dicembre di ogni anno solare; il primo esercizio va dalla data di costituzione al trentuno Dicembre dell'anno di costituzione. Entro il mese di Novembre deve essere presentato all'assemblea il bilancio di previsione dell'esercizio futuro, mentre entro il mese di Febbraio deve essere presentato all'assemblea il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

Articolo 15. La contabilità La contabilità si esplica attraverso: Libro Cassa, delibere, mandati e riversali e con la corretta tenuta dei libri contabili con il sistema della contabilità ordinaria.

Articolo 16. Sovvenzioni I proventi con i quali la Pro Loco provvede alla propria attività sono:

- a) Contributi volontari dei soci;
- b) Contributi di Enti e privati
- c) Le eventuali donazioni;
- d) I proventi da iniziative occasionali
- e) Le quote di reparto di eventuali imposte.

Articolo 17. Probiviri L'Assemblea provvede alla nomina di numero tre probiviri, da scegliersi due all'interno dell'assemblea dei soci ed uno esterno, aventi funzioni di amichevoli compositori ed arbitri nelle eventuali dispute che dovessero insorgere nel rapporto tra i soci.